

DIOCESI DI REGGIO EMILIA – GUASTALLA

Ufficio beni culturali – Nuova edilizia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Reggio Emilia, 14 AGOSTO 2024
Prot. N° 24/316 Pu

Oggetto:

PNRR 2021-2025. San Polo d'Enza (RE): Chiesa Pieve dei SS. Pietro e Paolo.

Interventi di Sicurezza Sismica dei beni inseriti nel decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 455 del 7 giugno 2022, allegato 1, nell'ambito dell'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (MIC3) finanziato dall'Unione europea in base al Regolamento (Next Generation EU) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 art.34.

ID intervento: 120 C.U.P.: F46J22000160006 C.I.G.: B24F06B07E

DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA (art. 50 comma 1 lettera "c" del D. Lgs. 36/2023)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la determina del Delegato Diocesano prot. 23/098 P.u. del 22/02/2022 l'arch. Mauro Pifferi è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”;

VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*)

VISTO il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante “*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTA l'individuazione, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, del bene denominato Chiesa Pieve dei SS. Pietro e Paolo, di proprietà della Parrocchia di San Polo (RE);

VISTO il decreto n. 289 del 28.11.2022 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Interventi di Sicurezza Sismica della Chiesa della Chiesa Pieve dei SS. Pietro e Paolo" Comune di San Polo (RE) – CUP F46J22000160006, assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 49 del 08.02.2023 (Disciplinare d'obblighi) sottoscritto da Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla - Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.455 del 7 giugno 2022;

VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. rep. n. 33 del 08.02.2023, recante "decreto di approvazione dei Disciplinari d'obblighi", registrato dalla Corte dei Conti il 09.03.2023 al n. 590, con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n.455 del 7 giugno 2022;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.lgs 36/2023 e ss. mm. ii. ed, in particolare, gli artt. 48, 49,50;

VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

VISTI gli Allegati al D.lgs 36/2023;

PREMESSO CHE:

- l'intervento è ricompreso nel PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Cultura 4.0. – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" –

Investimento 2.4.: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n.1 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili”, per l’importo complessivo di € 500.000,00 (*Euro Cinquecentomila/00*), con ID 120, destinato all’attuazione del Progetto coerentemente a quanto contenuto nella Scheda Progetto, allegato A.

Il progetto è finanziato dall’Unione Europea in base al Regolamento (Next Generation EU) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 art.34, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il progetto esecutivo degli interventi di Sicurezza Sismica della Chiesa Pieve dei SS. Pietro e Paolo, in Via Sessanta a San Polo d’Enza (RE), ID intervento: 120, redatto, come da incarico conferito a seguito affidamento diretto con determina prot. 23/174 Pu del 29/03/2023, dal raggruppamento temporaneo di professionisti composto da Arch. Giancarlo Grassi e Ing. Giovanni Gualerzi, per una spesa complessiva di € **500.000,00** (*Euro Cinquecentomila/00*), di cui € **232.151,33** (*euro Duecentotraduemilacentocimquantuno/33*) per lavori a base d’asta, € **110.802,42** (*euro Centodiecimilaottocentodie/42*) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € **157.046,25** (*euro Centocinquantasettemilaquarantasei/25*) per somme a disposizione della Diocesi, ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione (ai sensi dell’art. 21 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i.) della Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza prot. 0010085-P del 02/04/2024, che richiama il parere favorevole con prescrizioni della Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 9824 del 28/03/2024;
- richiamato che il progetto dovrà essere sottoposto alla verifica di coerenza da parte della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;
- richiamato che il progetto verificato e validato sarà depositato presso l’Archivio Informatico Nazionale Opere pubbliche, ai sensi dell’art. 42 comma 3 del D. Lgs 36/2023;
- preso atto che per l’avvio dei lavori verrà presentata apposita pratica al comune di San Polo d’Enza (RE);

- il progetto esecutivo è stato validato con verbale a firma del Responsabile unico del Progetto prot. 24/263 Pt in data 28/06/2024;

- la Determina a Contrarre prot. 24/268 Pu del 01/07/2024 con la quale il Delegato Diocesano PNNR approva il progetto e dispone di affidare al RUP la procedura per l’affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera “c” D.lgs 36/2023, aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 comma 4 e 108 del D. Lgs. 36/2023;

- è stata indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull’importo posto a base di gara pari a € **232.151,33** (*euro Duecentotraduemilacentocimquantuno/33*) oltre € **110.802,42** (*euro Centodiecimilaottocentodie/42*) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

- le modalità di svolgimento della gara, interamente telematiche e svolte attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata regionale SATER, sono state stabilite nella lettera di invito prot. 24/269 Pt del 02/07/2024 e nel capitolato speciale d’appalto;

- in data 01/08/2024 venivano completate le formalità di gara tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata regionale SATER, come da verbale prot. 24/306 Pu del 01/08/2024, con la proposta ed aggiudicazione dei lavori, contenuta nel medesimo verbale, alla ditta **CME SOC. COOP.** via Malavolti 33 Modena P. IVA 00916510365, che ha offerto un ribasso d’asta del **12,37%** per un importo netto pari ad € **203.434,21** (*euro*

Duecentotremilaquattrocentotrentaquattro/21) oltre ai costi per la sicurezza per € 110.802,42 (euro Centodiecimilaottocentodieci/42) non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo di € 314.236,63 (euro Trecentoquattordicimiladuecentotrentasei/63) e una tempistica per l'esecuzione dei lavori di complessivi 180 giorni naturali consecutivi, indicando come ditta esecutrice la consorziata DE ANGELI COSTRUZIONI SRL con sede in Castelnuovo Monti (RE) Via Ganapini n. 2/B Fraz. Felina C.F. e P.IVA 02466210354;

Dato atto che nel bando di gara era stata prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ma che essendo il numero delle offerte ammesse pari a quattro, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, non si è proceduto al relativo calcolo;

Dato atto della conclusione della fase di verifica dei requisiti di ordine generale e speciale mediante FVOE;

Dato atto che il Contratto Collettivo Nazionale applicato ai dipendenti è compatibile con le tutele e le condizioni delle lavorazioni oggetto del presente appalto;

Dato atto che l'affidatario si è obbligato ad assolvere i requisiti trasversali PNRR relativi al progetto (DNSH, parità di genere, politiche per i giovani, disabilità) come richiesti dalla normativa in materia che qui si richiama in quanto applicabili e poste come condizioni nel bando di gara di cui alla lettera di invito prot. 24/269 Pu del 02/07/2024;

Preso atto che, al fine di escludere l'esistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159, nonché tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84 comma 3 del citato decreto, le due imprese sono iscritte alla White List delle competenti Prefetture, con validità di liberatoria antimafia;

Verificata la regolarità contributiva mediante DURC in corso di validità;

Verificata la regolarità fiscale tramite certificazione prodotta dall'Agenzia delle Entrate mediante il FVOE;

Verificata la qualità di "titolare effettivo" del legale rappresentante indicato, e degli altri soggetti tenuti alla dichiarazione medesima, in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante acquisizione di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000;

DETERMINA

1. Di affidare alla ditta **CME Consorzio Imprenditori Edili soc. coop.** con sede in Via Malavolti 33 41122 Modena, P.IVA 00916510365, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Gianluca Affanni nato a Parma il 23/10/1960 e ivi residente in via Chinelli Giovanni Battista n.17 CF FFNGLC60R23G337L, l'incarico per l'esecuzione degli interventi di Sicurezza Sismica della Chiesa Pieve dei SS. Pietro e Paolo, in Via Sessanta a San Polo d'Enza (RE), ID intervento: 120, secondo le modalità di svolgimento stabilite nel bando di gara, nel progetto esecutivo, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto che verrà stipulato nel rispetto delle modalità e dei termini di cui agli artt. 18 commi 1 e 3 lett. d) e 55 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, con la specificazione che il consorzio aggiudicatario ha provveduto ad indicare, nelle forme previste di legge e dalla lettera d'invito, quale impresa esecutrice dei lavori l'impresa **DE ANGELI COSTRUZIONI srl**, con sede legale in Castelnuovo Monti (RE) Via Ganapini n. 2/B Fraz. Felina C.F. e P.IVA

02466210354;

2. Di corrispondere alla ditta **CME Consorzio Imprenditori Edili soc. coop.** con sede in Via Malavolti 33 41122 Modena, P.IVA 00916510365, per la realizzazione delle opere previste dal progetto, la somma complessiva di € **314.236,63** (*euro Trecentoquattordicimiladuecentotrentasei/63*), comprensiva di oneri fiscali e previdenziali se dovuti e al lordo delle ritenute, esclusa iva di legge, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di Stati di Avanzamento dei Lavori da parte della Direzione dei lavori.

3. Di provvedere alla stipula del contratto nel rispetto delle modalità e dei termini di cui agli artt. 18 commi 1 e 3 lett. d) e 55 co. 2 del Codice dei contratti pubblici;

4. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nelle forme di legge previste.

Reggio Emilia, 14/08/2024

Arch. Mauro Pifferi

Responsabile Unico del Progetto

